



In data 2 agosto 2023, presso la Segreteria del Rettorato del Politecnico di Bari (Via Amendola, 126/B), la Delegazione Trattante di Parte Datoriale e la Delegazione Trattante di Parte Sindacale.

VISTO	Il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165;
VISTO	il vigente Statuto di Ateneo;
VISTO	l'art. 67 " <i>Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica</i> " del vigente CCNL 2016 – 2019 del Comparto Istruzione e Ricerca;
VISTO	il DPR 22 dicembre 1986, n. 917;
VISTO	l'art. 40 del Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;
VISTO	il verbale n. 33 del 11/5/2023, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla costituzione del Fondo del trattamento economico accessorio del Personale Tecnico Amministrativo di categoria EP, per l'anno 2022;
TENUTO CONTO	che, a valere sul Fondo ex art 65 del CCNL 2016 - 2018, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, si rileva una residua disponibilità, riveniente dall'anno 2022, pari ad euro 27.292,00, che è possibile destinare alle finalità di cui al presente contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 67, comma 2 del medesimo CCNL;
RILEVATO	altresì, che lo stanziamento di bilancio per l'anno 2022, pari ad euro 150.000,00, iscritto sul conto analitico di bilancio 04.43.18.16, ha fatto registrare un'economia di euro 8.495,28, che con il presente contratto si intende finalizzare ad interventi di natura assistenziale e sociale per il corrente anno;
ATTESO	che, anche in considerazione del perdurante rialzo dei prezzi al consumo per le famiglie, tra l'altro dovuto al rincaro delle tariffe energetiche ed al significativo incremento degli interessi passivi per mutui ipotecari, e di quanto stabilito dal Legislatore con l'art.40 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, si ritiene di poter adottare misure di concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti del Politecnico di Bari, tra le quali, ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. a), " <i>iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi)</i> ";
ATTESO	che, con la presente ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo, le parti intendono disciplinare i criteri generali per l'istituzione e la gestione dei benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti del Politecnico di Bari per l'anno 2023, attesa la destinazione, a tal fine, dell'importo di euro 150 mila, stanziato nel budget economico dell'anno corrente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/12/2022, unitamente alla predetta residua disponibilità di euro 27.292,00 del Fondo ex art 65 del CCNL 2016 - 2018, nonché del risparmio non utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 per interventi di natura assistenziale e sociale, pari ad euro 8.495,28;
VISTA	l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di " <i>Benefici di natura assistenziale e sociale - Anno 2023</i> ", ex art. 67 del CCNL 2016 - 2019 del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritta dalla Delegazione di Parte Pubblica, dalle Organizzazioni Sindacali e dalla Rappresentanza Unitaria in data 17/7/2023;
VISTI	il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti N. 34 del 20 luglio 2023 e la relazione allegata allo stesso verbale;
VISTA	la delibera del 27/7/2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, autorizzato la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del contratto collettivo integrativo in materia di " <i>Benefici di natura assistenziale e</i>

sociale - Anno 2023", ex art. 67 del CCNL 2016 - 2019 del Comparto Istruzione e Ricerca;

SOTTOSCRIVONO
IL PRESENTE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI
"BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE
PER IL PERSONALE - ANNO 2023"

ART. 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato del Comparto Istruzione e Ricerca, in servizio presso il Politecnico di Bari dal 1° gennaio 2023 alla data di stipula del presente contratto, che negli ultimi tre anni non sia incorso in procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione superiore al rimprovero verbale.
2. Per il personale assunto in corso d'anno, il beneficio di cui al presente contratto è riconosciuto in proporzione ai mesi di effettivo servizio, considerando per mese anche la frazione di mese superiore a 15 giorni.

ART. 2

(Risorse finanziarie disponibili)

1. I benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti di cui all'art. 1 gravano:
 - quanto ad euro 150.000,00, sullo stanziamento di previsione iscritto sul conto analitico di bilancio 04.43.18.16 dell'esercizio finanziario 2023,
 - quanto ad euro 27.292,00, sulla residua disponibilità dell'anno 2022 del fondo ex art. 65 del CCNL 2016 – 2018 del Comparto Istruzione e Ricerca,
 - quanto ad euro 8.495,28, riveniente dal risparmio dello stanziamento relativo ai servizi assistenziali e sociali per l'anno 2022,**per un totale di euro 185.787,28.**

ART. 3

(Misure di sostegno a favore dei dipendenti – carta d'acquisto)

1. A ciascuno dei dipendenti di cui all'art. 1, che ne facciano richiesta e che non intendano fruire del contributo spese di cui al successivo art. 4, sarà assegnata una carta d'acquisto del valore indicato al comma 5 del presente articolo, avente le seguenti caratteristiche.
2. La carta d'acquisto può essere utilizzata per l'acquisto di prodotti via *internet* sulle grandi piattaforme del commercio elettronico e/o presso esercizi della grande distribuzione.
3. La somma a disposizione del dipendente è spendibile anche in modo frazionato e, qualora questa sia insufficiente per coprire la spesa di un acquisto, può essere sommata ad altro metodo di pagamento.
4. Il beneficio concesso ai sensi del presente articolo non consente l'accesso ai benefici di cui all'art. 4 del presente contratto e viceversa.
5. Tale beneficio, nonché i benefici di cui al successivo articolo 4, spettano nelle misure di seguito evidenziate:
 - a) Fino ad euro **745,00**, ai dipendenti che presentino un ISEE ordinario in corso di validità pari o inferiore ad euro 60.000,00;
 - b) Fino ad euro **730,00**, ai dipendenti che presentino un ISEE ordinario in corso di validità tra euro 60.000,00 ed euro 65.000,00;
 - c) Fino ad euro **690,00**, ai dipendenti che presentino un ISEE ordinario in corso di validità tra euro 65.001,00 ed euro 70.000,00;



- d) Fino ad Euro **620,00**, ai dipendenti che presentino un ISEE ordinario in corso di validità tra euro 70.001,00 ed euro 75.000,00;
 - e) Fino ad Euro **520,00**, ai dipendenti che presentino un ISEE ordinario in corso di validità tra euro 75.001,00 ed euro 80.000,00.
6. Il beneficio non spetta in presenza di un ISEE in corso di validità superiore ad euro 80.000,00.
7. L'accesso alla richiesta del beneficio può essere formalizzato con la compilazione dell'apposito *format* di istanza, posto a disposizione del dipendente in area *Intranet*, sezione *Welfare* - Servizi Sociali.
8. Nella stessa sezione è disponibile anche l'autocertificazione, che il dipendente può scegliere di compilare e sottoscrivere per l'acquisizione della carta d'acquisto, indicando l'importo del beneficio richiesto e il valore del proprio indicatore ISEE ordinario, nelle more dell'acquisizione dello stesso indicatore.
9. Il modello ISEE ordinario dovrà in ogni caso essere presentato **entro il termine perentorio del 15 ottobre 2023**, a pena di decadenza. In caso di mancata presentazione dell'ISEE o di difformità dello stesso rispetto a quanto dichiarato, **l'Amministrazione provvede al recupero del valore del beneficio eventualmente concesso sulla retribuzione del dipendente**.

ART. 4

(Misure di sostegno a favore dei dipendenti a ristoro di spese sostenute e documentabili)

1. In alternativa a quanto previsto dal precedente articolo, ad ogni dipendente può essere riconosciuto un contributo nelle stesse misure indicate all'art. 3, comma 5 del presente contratto, a ristoro delle spese sostenute **dal 1° dicembre 2022 al 30 novembre 2023** per sé stesso e/o per i componenti il proprio nucleo familiare, debitamente documentate, secondo le tipologie previste del TUIR (DPR 917/86), di seguito specificate:

A) Art. 51, comma 2, lettera d-bis)

Abbonamenti per trasporto pubblico locale, regionale e interregionale dei dipendenti pendolari e dei propri familiari.

B) Art. 51, comma 2, lettera f)

Attività culturali con finalità di educazione, materiale che consente l'arricchimento culturale in genere (libri, abbonamenti a riviste e giornali, etc.), abbonamenti a palestre e attività sportiva, corsi di lingua e di formazione, acquisto di materiale informatico (tra cui PC, stampanti, cartucce stampanti, monitor, tablet, smartphone ed ogni altro dispositivo connesso alla rete internet e costi di connessione), partecipazione ad eventi culturali (abbonamenti o biglietti singoli per spettacoli teatrali, concerti, etc.), spese per viaggi ludico-ricreativi;

C) Art. 51, comma 2, lettera f-bis)

- Rette asili nido;
- servizi di educazione e istruzione, incluse rette per la frequenza di scuole di ogni ordine e grado, tasse universitarie e post universitarie, acquisto di materiale didattico, libri scolastici, testi universitari, viaggi di istruzione organizzati nell'ambito delle strutture scolastiche;
- servizi integrativi e di mensa relativi all'educazione e all'istruzione di ogni ordine e grado dei familiari, incluse le attività di doposcuola;
- frequenza ludoteche;
- frequenza centri estivi e invernali;
- spese per viaggi di istruzione INPS, relativamente alla quota non rimborsata dall'Ente di Previdenza.



D) Art. 51, comma 2, lettera f-ter)

Spese sostenute per assistenza, da parte di terzi, per anziani, appartenenti al proprio nucleo familiare, che abbiano compiuto 75 anni e non siano autosufficienti.

E) Art. 51, comma 2, lettera h)

Spese sanitarie previste dalla lettera b) comma 1 dell'art. 10 in favore di soggetti fruitori dei benefici di cui all'art. 3 della Legge 104/92.

F) Art. 15, comma 1, lettera c)

Spese per assistenza sociale e sanitaria, incluse visite specialistiche e accertamenti sanitari del dipendente e del proprio nucleo familiare; acquisto apparecchiature ed ausili sanitari.

2. In alternativa a quanto previsto dal precedente articolo, ad ogni dipendente può essere altresì riconosciuto un contributo nelle stesse misure indicate all'art. 3, comma 5 del presente contratto, a ristoro delle seguenti spese sostenute **dal 1° gennaio al 30 novembre 2023** per sé stesso e/o per i componenti il proprio nucleo familiare, debitamente documentate:

G) Spese per interessi passivi mutui ipotecari

Spese sostenute per interessi passivi maturati nel corso dell'anno 2023 su mutuo ipotecario per l'acquisto e/o costruzione della prima casa.

H) Spese per canoni di locazione

Spese sostenute per canone di locazione della prima casa. Il richiedente il beneficio deve dimostrare e allegare all'istanza di rimborso il contratto di locazione ad uso abitativo e a titolo oneroso, regolarmente registrato.

3. **A favore dei soli dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917¹, sono, altresì, rimborsabili le spese sostenute per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 novembre 2023.** In tale ipotesi, il dipendente dovrà esibire la documentazione attestante l'addebito delle predette spese, intestata a sé stesso o a un componente del proprio nucleo familiare ed apposita dichiarazione di avere diritto a tale beneficio, indicando il codice fiscale dei figli.
4. Il dipendente che intende fruire dei benefici di cui al presente articolo potrà presentare istanza di rimborso, anche in modo frazionato, complessivamente nei limiti di valore evidenziati all'art. 3, comma 5 del presente contratto, entro e non oltre il 1° dicembre 2023.
5. L'accesso alla richiesta del beneficio può essere formalizzato con la compilazione dell'apposito *format* di istanza, posto a disposizione del dipendente in area *Intranet*, sezione *Welfare* - Servizi Sociali.
6. Nella stessa sezione è disponibile anche l'autocertificazione, che il dipendente può scegliere di compilare e sottoscrivere per le spese ammissibili sostenute per i componenti del proprio nucleo familiare, indicando l'importo del beneficio richiesto e il valore del proprio indicatore ISEE ordinario, nelle more dell'acquisizione dello stesso indicatore.

¹ 2. Le detrazioni di cui al comma 1 spettano a condizione che le persone alle quali si riferiscono possiedano un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica, non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo di cui al primo periodo è elevato a 4.000 euro.



7. Il modello ISEE ordinario dovrà in ogni caso essere presentato **entro** e non oltre **il 15 ottobre 2023**, a pena di decadenza.

ART. 5

(Ulteriori misure a sostegno dei dipendenti con più ridotte capacità reddituali e patrimoniali)

1. In aggiunta ai benefici di cui ai precedenti articoli, ai primi cinquanta dipendenti del Politecnico di Bari, che registrino un minore valore dell'ISEE ordinario in corso di validità, è altresì riconosciuta una carta per l'acquisto di prodotti via *internet* sulle grandi piattaforme del commercio elettronico e/o presso esercizi della grande distribuzione, così come disciplinata dall'art. 3, del valore di **145** euro.

Art. 6

(Tassazione)

2. Il regime fiscale dei benefici di cui al presente Contratto Collettivo Integrativo è regolato dalla normativa vigente in materia ed in particolare, per quanto rileva nell'ambito del presente contratto, dall'art. 40 *"Misure fiscali per il welfare aziendale"*, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, il quale prevede che *"Limitatamente al periodo d'imposta 2023, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 3.000, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del citato testo unico delle imposte sui redditi, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. I datori di lavoro provvedono all'attuazione del presente comma previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti. 2. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 51, comma 3, del citato testo unico delle imposte sui redditi, in relazione ai beni ceduti e ai servizi prestati a favore dei lavoratori dipendenti per i quali non ricorrono le condizioni indicate nel comma 1. 3. Il limite di cui al comma 1 si applica se il lavoratore dipendente dichiara al datore di lavoro di avervi diritto, indicando il codice fiscale dei figli..."*.

Art. 7

(Casi particolari di Beneficiari)

1. **Pensionati in corso d'anno:** possono presentare richiesta di rimborso per le spese di cui all'art. 4 del presente contratto (limitatamente ai dipendenti con figli a carico per il rimborso di utenze domestiche), sostenute nel corso del corrente anno, o richiedere l'accesso al beneficio della carta d'acquisto di cui all'art. 3.
2. **Personale Comandato in entrata o in uscita:** può accedere ai benefici ex art. 3 e 4 (limitatamente ai dipendenti con figli a carico per il rimborso di utenze domestiche), in tutto o in quota parte, previo rilascio di una dichiarazione da parte del dipendente sulla eventuale fruizione di analogo beneficio da parte dell'ente presso cui risulta comandato. Tanto, al fine di evitare l'eventuale doppia fruizione in caso di welfare riconosciuto sia da parte del proprio sostituto d'imposta (Politecnico di Bari), sia dall'Ente presso il quale tale personale è comandato.
3. **Personale in aspettativa:** può presentare richiesta di rimborso per le spese di cui all'art. 4 del presente contratto (limitatamente ai dipendenti con figli a carico per il rimborso di utenze domestiche), sostenute nel corso del corrente anno, o richiedere l'accesso al beneficio della carta d'acquisto di cui all'art. 3.
4. **Personale trasferito presso altro ente:** può presentare istanza di rimborso solo per le spese di cui all'art. 4 (limitatamente ai dipendenti con figli a carico per il rimborso di utenze domestiche),



sostenute fino alla data del trasferimento. Tale personale non può accedere alla carta di acquisto ex art. 3. Il rimborso avviene in quota parte, previa dichiarazione da parte del dipendente sulla eventuale fruizione di analogo beneficio da parte dell'ente presso cui risulta trasferito.

5. **Personale assunto in corso d'anno:** può presentare richiesta di rimborso per le spese di cui all'art. 4 (limitatamente ai dipendenti con figli a carico per il rimborso di utenze domestiche), sostenute dalla data di assunzione fino al 30 novembre 2023, o accedere alla carta di acquisto di cui all'art. 3, in proporzione ai mesi di effettivo servizio.
6. **Personale deceduto in corso d'anno:** gli eredi possono presentare istanza di rimborso solo per le spese di cui all'art. 4 (limitatamente ai dipendenti deceduti con figli a carico per il rimborso di utenze domestiche), sostenute fino alla data del decesso.

F.to

- **Delegazione di Parte Datoriale**

prof. Francesco Cupertino
Magnifico Rettore

dott. Sandro Spataro
Direttore Generale

- **Delegazione di parte sindacale**

ANIFEF
Biagio D'Aquino

FLC CGIL:
Pamela Angiuli

FEDERAZIONE CISL UNIVERSITA':
Roberto Filippo

SNALS CONFSAL:
Teresa Angiuli

FEDERAZIONE GILDA UNAMS FGU:
Vitantonio Martino

Rappresentanza Sindacale Unitaria
Biagio D'Aquino

Luigi D'Elia

Saverio Magarelli

Vitantonio Martino

Gaetano Petruzzelli

Vincenza Maria Romano